



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023



#### TITOLO DEL PROGETTO:

L'albero della crescita: prendersi cura con cura 2024  
Codice progetto: PTCSU0030423010837NXTX

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Servizi all'infanzia

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Obiettivo specifico del seguente progetto si muove nella direzione del potenziamento dei servizi nell'età prescolare in quanto vuole: "garantire ed ampliare l'offerta di servizi integrativi per la prima infanzia per favorire uno sviluppo infantile di qualità ed un accesso equo alle cure ed all'istruzione pre-scolastica".

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi. Con riferimento alla possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto, ci si riserva per le attività proposte il rispetto di quanto disposto dalla normativa, ossia che: si prevede di adottare tale modalità per un massimo del 30% (in termini di giorni o di ore) e la concreta realizzazione delle attività in modalità da remoto avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgerla. Nel caso contrario verrà comunque garantita l'attività nelle sedi di attuazione del progetto.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
<b>1. Attività di progettazione mirata - Percorsi educativi individualizzati e collettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancare gli operatori nella gestione quotidiana delle attività educative e dei laboratori di apprendimento, autonomia, creatività.</li> <li>-Collaborare alla produzione di materiale didattico per i bambini</li> <li>- Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali</li> <li>- Collaborare alla elaborazione di progetti didattici sperimentali</li> <li>- Supportare il personale nei momenti di cura</li> <li>-Affiancare il personale educativo nell'ascolto e interpretazione delle esigenze</li> </ul>
<b>2. Attività servizi aggregativi e sociali per la prima infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare di eventi e giochi di gruppo</li> <li>-Organizzare piccole rappresentazioni teatrali in occasione di feste e ricorrenze</li> <li>-Organizzare e rispettare i calendari dei laboratori.</li> <li>-Collaborare nell'espletamento delle attività.</li> <li>-Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare le iniziative sul territorio</li> <li>-Ricerca eventi e manifestazioni territoriali in cui i beneficiari possano essere coinvolti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali</li> <li>-Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (ad es. gite, iniziative in rete con biblioteche e altre scuole)</li> <li>-Realizzare attività specifiche ed innovative (ad es. musicoterapia, sostegno scolastico e laboratori, aree bookcrossing).</li> </ul>
<b>3. Attività ricreative periodo estivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accompagnare e tutelare gli utenti negli eventi e iniziative organizzate</li> <li>-Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali</li> <li>- Collaborare all'elaborazione di attività laboratoriali</li> <li>- Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno</li> </ul>
<b>4.1 Largo alla creatività (IFOCS)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancare gli operatori nella gestione quotidiana delle attività e dei laboratori di apprendimento, autonomia, creatività</li> <li>- Collaborare con i bambini durante le attività creative</li> <li>- Collaborare all'organizzazione delle attività laboratoriali</li> <li>- Supportare nelle attività organizzative e gestionali</li> </ul>
<b>4.2. SOS Scuola Aperta (Madrinato)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire supporto agli operatori nel corso delle attività</li> <li>- Sostegno per i bambini in difficoltà nello svolgimento delle attività</li> <li>- Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno</li> <li>- Aprire degli spazi di dialogo informali con i nonni dei minori utenti</li> </ul>
<b>4.3 Attività riCREATIVE (Centro Grammelot)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancare gli operatori per la ricerca e il riuso del legno riciclato e la creazione di giochi di legno</li> <li>- Supportare gli operatori nell'organizzazione del laboratorio e di eventi che coinvolgeranno l'attività della creazione di giochi di legno</li> <li>- Affiancare gli operatori nell'organizzazione e messa in opera di feste a tema</li> <li>-Collaborare nelle feste a tema gestendo bambini e attività da svolgere</li> </ul>
<b>4.4 Area Attività d'interazione con minori e genitori (Rosa dei Venti Pollena e Centro Grammelot)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Affiancare costantemente gli operatori durante le attività</li> <li>-Partecipazione all'organizzazione logistica delle attività</li> <li>-Partecipare all'osservazione del rapporto adulto/bambino ed alle sue criticità;</li> <li>- Collaborare con le altre agenzie culturali ed educative sul territorio al fine di promuovere e realizzare progetti ludici ed educativi mirati</li> <li>-Supportare la realizzazione di eventi che vedano la partecipazione attiva delle famiglie</li> </ul>
<b>5. POTENZIAMENTO RETE TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione logistica eventi e calendarizzazione.</li> <li>-Partecipazione agli incontri di briefing e di organizzazione di manifestazioni di interesse</li> <li>- Supportare nelle attività organizzative e gestionali al fine di promuovere e realizzare eventi mirati</li> <li>-Contatti con mass media e utilizzo nuove tecnologie</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Codice Ente</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
SU00304A10	CENTRO GRAMMELOT 1	VIALE EUROPA	SANT'ANASTASIA	189627	6
SU00304A14	CENTRO ARCOBALENO	VIA CUMANA	NAPOLI	189624	6
SU00304A16	COOP. LA ROSA DEI VENTI - SCUOLA TORRE DI BABELE	VIALE REGINA ELENA	POLLENA TROCCHIA	189650	4
SU00304A27	MADRINATO S.PLACIDO E SS. ANGELI 2	VIA PIO XII	CASORIA	189653	3
SU00304A40	INNOVAZIONI SOCIALI	STRADA STATALE PER AGEROLA	GRAGNANO	217232	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 21 POSTI senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta:

- il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature);
- il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto della privacy sugli utenti seguiti;
- la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate;
- la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni;
- la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario;
- la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5 giorni a settimana

ORARIO: 25 ore a settimana

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: No

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: No

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: Attestato specifico dall' ente Mestieri Campania

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****FASE 1: RECLUTAMENTO CANDIDATI**

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE sono quelli indicati nel bando di riferimento. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Le domande, pena esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine e l'orario previsto dal bando ESCLUSIVAMENTE attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite Pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedere esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale). È possibile presentare una sola domanda, per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti riportati nel Bando e riportati nella piattaforma DOL. La presentazione di più domande comporta l'ESCLUSIONE dalla partecipazione a tutti i progetti, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

**FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE SELEZIONE**

Dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, viene costituita la Commissione Selezionatrice composta da Selettori accreditati, da membri esperti e da un presidente designato.

**FASE 3: ISTRUTTORIA**

All'atto dell'insediamento la Commissione esaminatrice tutta si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

La Commissione stabilisce i criteri di attribuzione punteggi in base a quelli verificati e approvati in sede di valutazione del progetto. La valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse avverrà sulla base di quanto il candidato ha precisato nell'allegato pdf della domanda on line di partecipazione al bando. Quanto riportato in eventuali CV allegati alla domanda non sarà preso in considerazione se il medesimo non è stato redatto sotto forma di autocertificazione.

I punteggi rispetto ad ogni singola voce sono riportati in una scheda riassuntiva appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto seguente.

Alla fine della fase istruttoria la Commissione procede alla stesura di un verbale con l'elenco finale, dei candidati ammessi al colloquio e stabilisce le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui, da pubblicare tempestivamente sul sito internet dell'ente (comunque quindici giorni prima del colloquio).

#### **FASE 4: CONVOCAZIONE**

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle candidature, sul sito web istituzionale di Proodos ([www.proodos.it](http://www.proodos.it)) viene pubblicato un avviso, che **ha valore di notifica e convocazione**, contenente i giorni, gli orari e la sede di svolgimento delle selezioni. L'avviso sarà pubblicato almeno 15 giorni prima delle date di selezione. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici di Proodos.

È obbligo, da parte dei candidati, **controllare periodicamente** il sito internet di Proodos senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali disguidi o per mancata visione della convocazione.

#### **FASE 5: SELEZIONE**

Le selezioni verranno effettuate per titoli e colloquio secondo gli elementi di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, così come specificato in ogni singola scheda progetto in allegato.

**Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.**

Per quanto concerne le procedure selettive si procede ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto D.2. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Il colloquio sarà individuale e sarà volto a valutare le capacità degli aspiranti volontari guardando a ciò che potrebbero realizzare in futuro.

#### **FASE 6: VERBALE SELEZIONE**

La Commissione, terminate le procedure selettive, redige il verbale e compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e i candidati non idonei e quelli assenti. Tutti gli atti della selezione sono firmati da tutti i componenti della Commissione.

#### **FASE 7: PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE E FINALI**

Le graduatorie stilate vengono inviate al dipartimento per l'approvazione finale. Il Dipartimento, valutatane la correttezza, le restituisce attraverso PEC.

Le graduatorie finali e l'elenco degli esclusi sono pubblicate sul sito web di Proodos ([www.proodos.it](http://www.proodos.it)).

#### **VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI**

Il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi.

Il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative.

Il livello delle conoscenze relative al Servizio civile universale, a Proodos e agli enti di accoglienza, all'area di intervento prevista dal progetto prescelto, al progetto prescelto, alle conoscenze informatiche, al Volontariato, alla comunicazione ed alle tecniche integrative afferenti all'ambito del progetto.

Variabili:

- Competenze e capacità possedute in ambito:
  - sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in team),
  - gestionale (iniziativa, decisione, controllo),
  - emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc).
- Motivazione al ruolo ed al servizio civile universale.
- Conoscenza del progetto e della sua strutturazione

Indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile Universale e della sua storia
- Livello di conoscenza del progetto di SCU e dei valori del Volontariato
- Livello di conoscenza degli Enti coinvolti nei servizi
- Competenze aggiuntive

**CRITERI DI SELEZIONE  
GRIGLIA PUNTEGGIO**

Il punteggio finale sarà derivato dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali.

<b>COLLOQUIO</b>	Max 60 punti
<b>SCALA PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	Max 30 punti
<b>SCALA TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE</b>	Max 20 punti
<b>Totale</b>	<b>Max 110 punti</b>

**DI-PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO**

**PRECEDENTI ESPERIENZE**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
<b>PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
<b>PRECEDENTI ESPERIENZE, IN UN SETTORE DIVERSO, PRESSO ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO</b>	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
<b>PRECEDENTI ESPERIENZE. IN SETTORI ANALOGHI, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO</b>	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)
<b>TOTALE</b>	<b>30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.</b>
<b>Titoli di Studio</b>	
<b>LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO</b>	8 punti
<b>LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO</b>	7 punti
<b>LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO</b>	7 punti
<b>LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO</b>	6 punti
<b>DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO</b>	6 punti
<b>DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO</b>	5 punti
<b>FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE</b>	Fino a 1 punto (per ogni anno concluso 0,25 punti)
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 4 PUNTI</b>
<b>SPECIFICHE</b>	I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (valutare solo il titolo più elevato) Attinenti = punti 4 – Non attinenti = punti 2 – Non terminato = punti 1
<b>ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)</b>	
<b>STAGE, TIROCINI, ESPERIENZE LAVORATIVE e/o DI STUDIO ALL'ESTERO DIVERSE DA QUELLE VALUTATE IN PRECEDENZA</b>	
Attività presso Enti pubblici o privati 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a <b>MAX 2 punti</b> . Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,25 punti.	
<b>ALTRE CONOSCENZE (MASSIMO 4 PUNTI)</b>	
Si valuteranno le conoscenze e gli elementi <u>non valutati in precedenza</u> riportate dal giovane (dichiarate e/o certificate) quali ad es.: conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport, ecc.	
Si attribuisce <b>1 punto</b> per ogni corso dichiarato e portato a termine (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di laboratori per attività di	

teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)  
Si attribuisce **0,25 punti** per master non attinenti al progetto  
Si attribuisce **0,50 punti** per master attinenti al progetto  
**Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max. di 4 punti, punteggio massimo previsto.**

### **Specifiche**

In merito alla valutazione dei corsi di cui sopra, si precisa che la differenza tra l'autocertificazione e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interezza quanto punteggio attribuire (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.), mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.

### **D2-Colloquio**

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti fattori:

Il Servizio Civile Universale.

- Conoscenza delle problematiche afferenti all'ambito del progetto per cui l'aspirante volontario si è candidato.
- Conoscenza del progetto prescelto e attitudini dei candidate
- Conoscenza delle attività di Proodos e degli enti di accoglienza.
- Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di realizzazione del progetto.
- Significatività delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato.
- Possesso di altre competenze trasversali.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione generale: Via Benedetto Brin 2, Napoli

Durata: 42 ore

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto prevede che, nell'esperienza annuale di servizio civile, sia pianificato un percorso di formazione che sostenga il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto.

Tale formazione sarà erogata in un'unica tranche entro e non oltre novanta giorni dall'avvio in servizio per garantire agli operatori volontari le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

Ogni incontro sarà strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo;
- una fase intermedia in cui verranno presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-volontari), sarà possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata sarà interattiva. La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia learning by doing ritenendo questa tecnica molto utile al tipo di relazione che spesso da subito si instaura tra gli operatori esperti e i volontari del servizio civile.

Gli interventi formativi si articoleranno in:

- a) lezione frontale: (50% del monte ore), strumento tradizionale per la formazione, sarà utilizzata per tutte le tematiche previste nel piano della formazione; tuttavia sarà arricchita dal confronto e discussione con i partecipanti.
- b) dinamiche non formali: la metodologia didattica utilizzata è di tipo attivo. Ciò significa che, oltre alla tradizionale lezione frontale, sarà prediletto il coinvolgimento attivo dei partecipanti, attraverso simulazioni, discussioni guidate e studio di casi. Il presupposto di partenza risiede nell'esperienza e nelle competenze che ogni partecipante ha già accumulato nel settore di riferimento e/o in altri e che, grazie alla partecipazione al progetto, riuscirà a completare ed implementare, finalizzandole ad un arricchimento delle competenze professionali. Questa modalità di lavoro è particolarmente evidente nella fase di formazione informale (affiancamento degli operatori), ma è ugualmente prevista per le ore di aula (50% del monte ore).

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Verranno, inoltre, realizzate delle riunioni ad hoc a cui parteciperanno i soli operatori volontari, i formatori e l'Operatore locale di progetto, al fine di verificare l'andamento dell'esperienza, chiarire il contesto, esplicitare i vissuti e risolvere eventuali criticità (rivisitazione dei vissuti dei volontari, esplicitazione delle dinamiche interpersonali, metodologia della revisione di vita ecc...).

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Attività di riferimento</b>
1° Modulo. Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto	L' incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	6	3 Lezioni Frontale 3 Lezioni dinamica	<b>Tutte le attività</b>
2° Modulo Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto	L' incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di confrontarsi con i referenti di sede per definire i singoli piani di lavoro e le modalità lavorative. Si procederà, attraverso lavori di gruppo e piccole simulazioni, a realizzare delle programmazioni di base delle attività progettuali da realizzare sul campo.	6	3 Lezioni Frontale 3 Lezioni dinamica	<b>Tutte le attività</b>
3° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	La Cooperativa Proodos detiene la certificazione di qualità RINA 9001:2008 pertanto adotta misure di sicurezza interne di tutela dei lavoratori certificate e controllate. Pertanto il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale;</li> <li>• conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;</li> <li>• informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione</li> </ul>	12	6 Lezioni Frontale 6 Lezioni dinamica	<b>Tutte le attività</b>

	<p>incendi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;</li> <li>• promozione di una Cultura della sicurezza.</li> </ul>			
4° Modulo Pedagogia dello sviluppo: l'infanzia	<p>-Le fasi evolutive. -La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. -L'azione educativo come sviluppo dell'intelligenza emotiva. -La valenza dell'educazione musicale e motoria.</p>	12 ore	6 Lezioni Frontale 6 Lezioni dinamica	<p>1. Attività di progettazione mirata -Percorsi educativi individualizzati e collettivi 2. Attività Servizi aggregativi e sociali per la prima infanzia 3. Attività ricreative periodo estivo. 4.1 Largo alla creatività 4.2 Potenziamento servizi integrativi 4.3 Attività riCREATIVE 4.4 Attività d'interazione con minori e genitori</p>
5° Modulo La relazione educativa	<p>-La relazione educativa con il bambino, il preadolescente e l'adolescente. -L'intervento nella relazione con il minore a rischio di abbandono scolastico. -La relazione educativa con i minori affetti da DSA e BES. -Il piano educativo personalizzato.</p>	12 ore	6 Lezioni Frontale 6 Lezioni dinamica	
6° Modulo Organizzazione e rete dei servizi sociali territoriali	<p>-I minori e i servizi sociali territoriali. -Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. -L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati.</p>	6 ore	3 Lezioni Frontale 3 Lezioni dinamica	
7° Modulo I processi di comunicazione	<p>-Elementi teorici di Comunicazione interna ed esterna ad un Ente. -Il lavoro di team. -Come gestire la comunicazione con l'esterno.</p>	12 ore	12 Lezioni Dinamica	Potenziamento rete territoriale
8° Modulo Valutazione conclusiva	<p>Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: luci e ombre.</p>	6	3 Lezioni Frontale 3 Lezioni dinamica	Tutte le attività
<b>Totale ore</b>		<b>72</b>	<b>36 Frontale 36 Dinamiche attive</b>	

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.  
Modalità di erogazione: Unica Tranche

Durata: 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Comunità Educanti: educazione come responsabilità sociale 2024

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- L Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- G Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

NO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

-Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

-Ore dedicate: 22 ore

-Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).